Sconfinamenti

Fin dal 1969, quando volli realizzare, con la complicità di Gillo Dorfles e Filiberto Menna, l’VIII Biennale d’Arte Contemporanea di San Benedetto del Tronto sul tema Al di là della pittura, dove furono presentate le principali esperienze extrapittoriche del momento, ero convinto che, per entrare nella complessità della realtà culturale in divenire, non bisognasse chiudersi nella specificità dei generi, ma credere e sostenere le innovazioni aperte all’interdisciplinarità. Negli anni, senza voler disconoscere i valori qualitativi e poetici delle tecniche espressive tradizionali, si è rafforzato l’interesse per le contaminazioni linguistiche e per l’opera che stabilisce un legame più vero con la vita, fino a sconfinare nella difesa ambientale, nell’impegno sociale e nella presa di coscienza di problematiche di popoli emarginati di luoghi più o meno lontani.